|  |  |
| --- | --- |
| Logo Giubileo 2025 | Unità pastorale “*Maria Madre della Chiesa”* ***Bagnolo in Piano, Pieve Rossa, San Michele e San Tommaso della Fossa*** P.zza Garibaldi 23 - 42011 Bagnolo in Piano Tel 0522/951080 Parroco: don Guerrino Franzoni 338-3397932 - mail: [franzoni.guerrino@gmail.com](mailto:franzoni.guerrino@gmail.com) - [www.upbagnolo.it](http://www.upbagnolo.it) -  Info e richieste : [amministrazione@upbagnolo.it](mailto:amministrazione@upbagnolo.it)  **Comunità in cammino nell’anno Santo. 25 maggio 2025 - 6**° di Pasqua |

**RECITA DEL SANTO ROSARIO NELLA NOSTRA UP****Bagnolo**: lunedì, martedì e mercoledì ore 18.00 – giovedì ore 20.00 prima della Messa , venerdì ore 10.00 prima della Messa – domenica ore 18.00 prima della Messa. **Pieve Rossa**:Lunedì e Venerdì ore 20.30 . **San Michele**:Mercoledì ore 20.30. **San Tomaso**:sabato ore 18.00

|  |
| --- |
| Icona Madonna di Lourdes in Legno e Foglia Oro | Artesacrashop.com  Dimensioni CM 25,5 X 20,6 |

**\*24/25 week-end di pizzeria a** Pieve Rossa ( inizativa per i soci anspi – rinnovo tessere)

**\*Martedì 27**, alle ore **20.30** reciteremo il **Rosario nel cortile** della parrocchia di Bagnolo, a 15 anni dalla sistemazione del cortile con l’installazione della nicchia e della statua della Vergine Maria. Tutta l’UP è invitata a pregare insieme per la pace, per le nostre famiglie, per le nostre comunità.

**\*Giovedi 29. Adorazione Eucaristica** dalle ore 16.00 alle ore 20.20. Ore 20.30 Santa Messa. **Alle ore 20.00 reciteremo il Santo Rosario,** proposto dall’ufficio di pastorale famigliare, come segno di comunione **per accompagnare i pellegrini della nostra diocesi, che il giorno dopo partiranno per Roma per partecipare al giubileo delle famiglie.**

**\*Domenica 1/6** Ascensione del Signore. Dopo la Messa delle 11.15 a Pieve Rossa, processione per la reposizione dell’immagine della Vergine Maria alla cappellina Canovi.

**\*6/7 giugno**, centro past.le Baragalla. Assemblea diocesana rivolta a tutti, col Vescovo Giacomo

\* Grazie a Renato Marzola che ha acquistato e installato i numeratori a led per i canti, posizionati sul coro della chiesa di Bagnolo

**S. MESSE**: **FESTIVE:** S.Tomaso ore 18.30 del sabato- Bagnolo 8.00-10.00-18.30. S. Michele 9.30. Pieve 11.15. **FERIALI** a Bagnolo. Lunedì, Martedì, Mercoledì, 7.00. Giovedì 20.30. Venerdì 10.30. **CFE:** condivisione della Parola di Dio, il martedì presso le fam. Poppi 3478110577 e Bolognesi 3498023747. **Lectio Divina** in cappellina a Bagnolo il venerdì alle ore 19.00

***Commento al Vangelo di oggi 25/5/2025 di Padre Ermes Ronchi*** Se uno mi ama osserverà la mia parola. Amare nel Vangelo non è l'emozione che intenerisce, la passione che divora, lo slancio che fa sconfinare. Amare si traduce sempre con un verbo: dare, «non c'è amore più grande che dare la propria vita» (Gv 15,13). Si tratta di dare tempo e cuore a Dio e fargli spazio. Allora potrai osservare la sua Parola, potrai conservarla con cura, così che non vada perduta una sola sillaba, come un innamorato con le parole dell'amata; potrai seguirla con la fiducia di un bambino verso la madre o il padre. Osserverà la mia parola, e noi abbiamo capito male: osserverà i miei comandamenti. E invece no, la Parola è molto di più di un comando o una legge: guarisce, illumina, dona ali, conforta, salva, crea. La Parola semina di vita i campi della vita, incalza, sa di pane, soffia forte nelle vele del tuo veliero. La Parola culmine di Gesù è tu amerai. Custodirai, seguirai l'amore. Che è la casa di Dio, il cielo dove abita, ecco perché verremo e prenderemo dimora in lui. Se uno ama, genera Vangelo. Se ami, anche tu, come Maria, diventi madre di Cristo, gli dai carne e storia, tu «porti Dio in te»

**Segreteria parrocchiale**. A fianco dell’entrata del bar. Lunedì e Mercoledì dalle 17.00 alle 18.30. Venerdì dalle 11.00 alle 12.00. Prenot. Messe etc. Info e richieste : [amministrazione@upbagnolo.it](mailto:amministrazione@upbagnolo.it)

**LETTURE di DOMENICA 1 giugno – Ascensione del Signore**

At 1, 1-11 ***Dagli Atti degli Apostoli.***  
Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.  
Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».  
Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samarìa e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Sal 46: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!  
Acclamate Dio con grida di gioia,  
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,  
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.\*  
\*Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.  
Dio regna sulle genti,  
Dio siede sul suo trono santo.

Eb 9, 24-28; 10, 19-23 ***Dalla lettera agli Ebrei.***  
Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza. Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.  
  
Alleluia.  
Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore, ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.  
  
Lc 24, 46-53 Dal Vangelo secondo Luca  
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.